



## ORDINAMENTO

### MASTER DI I LIVELLO IN SCENOGRAFIATEATRALE E TELEVISIVA

Codice corso di studio: 29479

#### Art. 1 – Informazioni generali

<b>Dipartimento proponente e di gestione</b>	<i>Dipartimento di Architettura e Progetto</i>
<b>Facoltà di riferimento</b>	<i>Facoltà di Architettura</i>
<b>Denominazione del Master</b>	<i>Scenografia Teatrale e Televisiva</i>
<b>Livello</b>	<i>I livello</i>
<b>Durata</b>	<i>Annuale</i>
<b>Delibera del Dipartimento di istituzione del Master</b>	<i>Delibera del Dipartimento di Architettura e Progetto del 07/02/2017e dalla Giunta di Facoltà del 28/02/2017</i>
<b>Eventuali strutture partner e convenzioni</b>	

#### Articolo 2 – Informazioni didattiche

<b>Obiettivi formativi del Master</b>	<p><i>L'obiettivo del Master è la formazione approfondita nella progettazione di allestimenti scenici per spettacoli teatrali di Prosa, Lirica e Balletto e per spettacoli televisivi in studio. Il corso di Master è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità nel campo del nel campo della Scenografia teatrale e televisiva</i></p> <p><i>Per lo svolgimento dei corsi e per l'organizzazione delle attività formative, il Master si avvale:</i></p> <p><i>a) delle competenze didattiche e scientifiche, nei campi di base ed applicativi delle discipline inerenti gli</i></p>
---------------------------------------	---



	<p><i>obiettivi del Master, presenti nella Facoltà di Architettura dell' Università degli Studi di Roma "La Sapienza";</i></p> <p><i>b) degli specifici apporti di esperti ed operatori di provata e documentata esperienza che svolgono la loro attività in strutture di ricerca pubbliche e private, e negli organismi incaricati dello studio di Scenografie per Teatro e Televisione.</i></p>
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p><i>Acquisizione delle conoscenze teoriche e tecniche proprie della progettazione di scenografie teatrali, televisive e cinematografiche, dei metodi di lavoro all'interno dei team specialistici. Conoscenza della storia della scenografia e del panorama contemporaneo relativo alle arti che convergono nell'ideazione scenica. Capacità relazionale con tutte le figure professionali coinvolte e capacità propositiva a livello personale.</i></p>
<b>Settori Scientifico Disciplinari</b>	<p><i>ICAR 14, ICAR 16, ICAR 17, ICAR 18, L-ART 07</i></p>
<b>Requisiti di accesso</b>	<p><i>Possono partecipare al Master, senza limitazioni di età e cittadinanza, laureati e professionisti in possesso di una laurea triennale senza vincolo della facoltà di appartenenza. Possono altresì accedere al Master anche i possessori di una Laurea conseguita in Italia in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 equiparata ad una delle classi suindicate, come da tabella ministeriale <a href="https://www.cun.it/uploads/3852/par_2009_04_23.pdf?v=">https://www.cun.it/uploads/3852/par_2009_04_23.pdf?v=</a>)</i></p>
<b>Numero minimo e massimo di ammessi</b>	<p><i>Numero minimo 12, numero massimo 30.</i></p>
<b>Modalità di svolgimento della selezione di ammissione</b>	<p><i>Per essere ammesso al Master, il candidato è stato valutato in base al titolo universitario presentato, che deve essere appartenente ad una delle classi riportate nell'articolo 4 del bando.</i></p> <p><i>In aggiunta alla valutazione per titoli, è prevista una prova di ammissione il giorno 27 Gennaio 2020 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto di Piazza Borghese 9, 00186 Roma alle ore 11,30; suddetta prova consiste in un colloquio sui seguenti argomenti: cultura generale con particolare riferimento ai temi dell'architettura e della scenografia</i></p> <p><i>La valutazione della prova di ammissione è a cura del Direttore del Master e della Commissione di Selezione.</i></p>
<b>Date presunte di inizio e fine del corso</b>	<p><i>3 Febbraio 2020</i></p> <p><i>Esame finale fine Gennaio 2021</i></p>



<b>Uditori</b>	<i>Compatibilmente con le capacità delle strutture disponibili e secondo le modalità e le condizioni economiche previste nel Regolamento Generale Master, il Consiglio Didattico Scientifico ammette alla frequenza di singoli moduli didattici gli studenti-uditori.</i>
<b>Corsi Singoli</b>	<i>Si</i>
<b>Obbligo di Frequenza</b>	<i>Uguale al 75% al monte ore complessivo delle lezioni</i>
<b>Offerta di stage</b>	<i>"da definire"</i>
<b>Modalità di Svolgimento Prova Finale</b>	<i>Esposizione della tesi contenente i progetti di scenografie, corredati degli elaborati grafici, dei disegni e delle animazioni 3D, redatti durante il corso.</i>
<b>Lingua di insegnamento</b>	<i>Italiano</i>
<b>Eventuali forme di didattica a distanza</b>	<i>No</i>

### Articolo 3 – Informazioni organizzative

<b>Risorse logistiche</b>	<i>Aula Master e Biblioteca del Dipartimento di Architettura e Progetto, sede di piazza Borghese, 9</i>
<b>Risorse di personale tecnico-amministrativo</b>	<i>n°</i>
<b>Risorse di tutor d'aula</b>	<i>n°</i>
<b>Risorse di docenza</b>	<i>n° 8 docenti interni Sapienza + esperti esterni</i>
<b>Sede delle attività didattiche</b>	<i>Dipartimento di Architettura e Progetto, sede di piazza Borghese, 9</i>
<b>Sede della segreteria c/o il Dipartimento</b>	<i>Dipartimento di Architettura e Progetto, via Flaminia, 359</i>

### Articolo 4 – Fonti di finanziamento del Master

<b>Importo quota di iscrizione</b>	<i>€ 4000,00</i>
<b>Eventuali esenzioni o riduzioni di quota (fatta salva la quota a bilancio di Ateneo del 30%)</b>	
<b>Eventuali finanziamenti esterni e/o borse di studio</b>	



<b>Riduzioni di quota derivanti da particolari convenzioni</b>	
--	--

### PIANO FORMATIVO DEL MASTER

<b>Direttore del Master:</b>	<i>Prof. Massimo Zammerini</i>
<b>Consiglio Didattico Scientifico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Prof. Orazio Carpenzano</i></li><li>- <i>Prof. Simona Benedetti</i></li><li>- <i>Prof. Stefano Catucci</i></li><li>- <i>Prof. Fabio Quici</i></li><li>- <i>Prof. Antonio Rostagno</i></li><li>- <i>Prof. Alessandra Capanna</i></li><li>- <i>Prof. Nicoletta Trasi</i></li><li>- <i>Prof. Massimo Zammerini</i></li></ul>

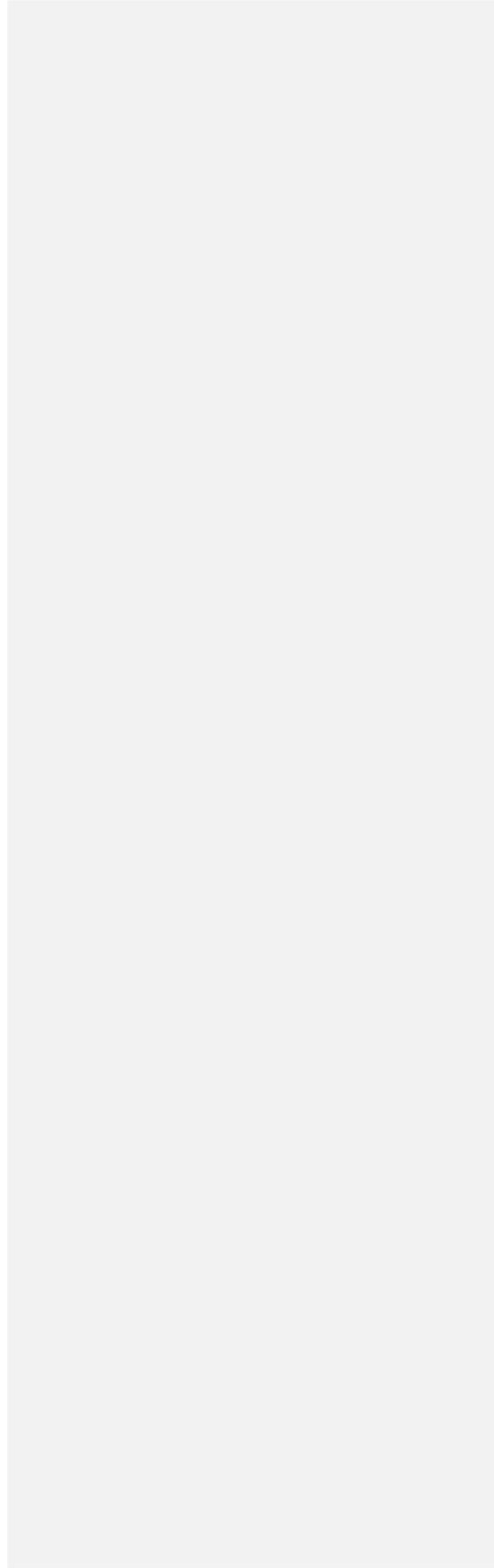
**Commentato [LA1]:** I prof evidenziati mancano d'insegnamento all'interno delle attività formative. Inserirli nei moduli di competenza

DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA E PROGETTO



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

|



**Piano delle Attività Formative del Master in: SCENOGRAFIA TEATRALE E TELEVISIVA**

Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipologia (indicare obbligatoriamente la suddivisione in: lezione, esercitazione, laboratorio, seminario e studio individuale)	Verifiche di profitto (Se previste, modalità e tempi di svolgimento)
Attività I <b>Storia del Teatro e della Televisione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dal teatro classico al teatro moderno</li> <li>• Dalla nascita della televisione alla dimensione contemporanea: il Varietà, la Prosa televisiva, la Fiction, il Talk Show, il Reality, il TG</li> </ul>	- Prof. Massimo Zammerini - Prof. Stefano Catucci	ICAR 14  ICAR 18	2  1	50  25	Lezione Studio individuale	
Attività II <b>Analisi del testo drammatico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione alla lettura del testo di prosa da mettere in scena</li> <li>• Preparazione alla lettura del melodramma da mettere in scena</li> </ul>	- Docente esperto esterno	L – ART 07	2	50	Lezione Studio individuale	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione alla lettura del copione da allestire in studio televisivo</li> </ul>						
Attività III <b>Storia della Scenografia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Storia della Scenografia dal Teatro Greco al contemporaneo</li> <li>La scenografia e l'architettura dal Rinascimento all'età barocca</li> <li>La Scenografia nella dimensione contemporanea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prof. Massimo Zammerini</li> <li>- Prof. Simona Benedetti</li> </ul>	ICAR 14 ICAR 18	2 1	50 25	Lezione Studio individuale	
Attività IV <b>Storia della Musica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La scenografia e il rapporto con il Teatro Lirico, con il Melodramma, con il Balletto classico e con la Danza moderna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prof. Antonio Rostagno</li> <li>- Prof. Alessandra Capanna</li> </ul>	L-ART 07 L-ART 07	1 1	25 25	Lezione Studio individuale	
Attività V <b>Storia delle Arti Figurative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La Scenografia e le Avanguardie figurative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prof. Fabio Quici</li> <li>- Prof. Nicoletta Trasi</li> </ul>	ICAR 17 ICAR 14	1 1	25 25	Lezione Studio individuale	
Attività VI <b>Fondamenti di Regia Teatrale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La relazione tra la regia e la scenografia nel Teatro di Prosa</li> <li>La relazione tra la regia e la scenografia nel Teatro Lirico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente esperto esterno</li> </ul>	ICAR 16	1	25	Lezione Studio individuale	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La relazione tra la regia e la scenografia nella Danza</li> <li>• La relazione tra la regia e la scenografia nel teatro all'aperto</li> </ul>						
Attività VII <b>Fondamenti di Regia Televisiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In Studio e Location, questioni tecniche e normative</li> <li>• Esigenze di regia e scenografia nel TG</li> <li>• Esigenze di regia e scenografia nel Talk Show</li> <li>• Esigenze di regia e scenografia nella Fiction</li> <li>• Esigenze di regia e scenografia nel Reality</li> </ul>	- Docente esperto esterno	ICAR 16	1	25	Lezione e Laboratorio	
Attività VIII <b>Disegno dei bozzetti di scena</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso della prospettiva in palcoscenico, bozzetti teatrali</li> <li>• I linguaggi della modernità nella rappresentazione</li> <li>• Tecniche digitali per la rappresentazione</li> <li>• Dal disegno alla scena teatrale.</li> <li>• Dal disegno alla scena televisiva. Esperienze</li> </ul>	- Prof. Massimo Zammerini - Prof. Fabio Quici	ICAR 14  ICAR 17	1  1	25  25	Lezione e Esercitazione	

**Commentato [LA2]:** Il nominativo del docente esterno può essere indicato solamente ad avvenuto affidamento dell'incarico. Sostituire dunque, in questa fase, con la dicitura "docente esperto esterno" ed in seguito potrà essere integrato il nominativo

**Commentato [M3R2]:**

	professionali a confronto						
Attività IX <b>Disegno e animazioni 3D</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modulo didattico e applicativo sulle tecniche per la rappresentazione bidimensionale e tridimensionale, renderizzazione e animazione dei cambi di scena in ambito teatrale e televisivo:</li> <li>• In ambito teatrale a camera fissa</li> <li>• In ambito televisivo a camera fissa e a camera mobile</li> </ul>	- Docente esperto esterno - Prof. Massimo Zammerini	ICAR 17	2	50	Lezione e Esercitazione	
			ICAR 16	2	50		
Attività X <b>Progetto esecutivo e materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scenotecnica del palcoscenico di prosa e di lirica</li> <li>• Il progetto esecutivo della scenografia teatrale</li> <li>• I materiali della scenografia teatrale e i loro trattamenti</li> <li>• La scenotecnica dello studio televisivo</li> </ul>	- Prof. Massimo Zammerini - Docente esperto esterno	ICAR 14	1	25	Lezione e Esercitazione	
			ICAR 16	1	25		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto esecutivo della scenografia televisiva</li> <li>• I materiali della scenografia televisiva e i loro trattamenti</li> <li>•</li> </ul>						
Attività XI <b>Illuminotecnica teatrale e televisiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illuminotecnica teatrale, tipi di lampade, puntamenti, la luce e la relazione con il testo e con la regia</li> <li>• Illuminotecnica televisiva, il direttore della fotografia e il lavoro in studio e all'aperto</li> </ul>	- Docente Esperto esterno	ICAR 16	2	50	Lezione e Esercitazione	
Attività XII <b>Teorie e tecniche di progettazione di scenografie per l'Opera Lirica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scenotecnica del palcoscenico lirico: torre scenica, tiri contrappesati, graticcia, declivio, ponti mobili ecc.</li> <li>• Spazi e tempistica in relazione alle prove con cantanti, coro e orchestra</li> <li>• Progetto scenico e spazio sonoro: forma e materiali della scenografia</li> </ul>	- Prof. Massimo Zammerini - Docente esperto esterno	ICAR 14 ICAR 16	2 2	50 50	Lezione Esercitazione Studio individuale Sopralluoghi	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scena costruita, scena dipinta, uso delle proiezioni</li> <li>• Cambi di scena a sipario chiuso e a vista</li> <li>• Dimensioni, peso, trasporto, montaggio e smontaggio delle parti di una scena</li> <li>• Figure professionali, ruoli e mansioni specifiche del personale tecnico e artistico di un Teatro d'Opera</li> <li>• Normative di sicurezza e Decreto Palchi</li> </ul>						
Attività XIII <b>Teorie e tecniche di progettazione di scenografie per il Teatro di Prosa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologie e caratteristiche dei teatro di prosa</li> <li>• Lo spazio scenico e l'attore</li> <li>• Requisiti di una scenografia per uno spettacolo in tournée: adattabilità dimensionale della scena a palcoscenici diversi</li> <li>• Cambi di scena a sipario chiuso e a vista</li> <li>• Lo spettacolo all'aperto</li> </ul>	Prof. Massimo Zammerini	ICAR 14	3	75	Lezione Esercitazione Studio individuale Sopralluoghi	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo spettacolo fuori dal teatro</li> </ul>						
Attività XIV <b>Teorie e tecniche di progettazione di scenografie per il Balletto classico e contemporaneo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo spazio scenico e il corpo in movimento</li> <li>Dalla scena pittorica classica alle sperimentazioni multimediali</li> </ul>	- Prof. Orazio Carpenzano	ICAR 14	1	25	Lezione Studio individuale	
Attività XV <b>Teorie e tecniche di progettazione di scenografie televisive per la Fiction</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione e realizzazione della scena in un Teatro di Posa</li> <li>Parametri per la ricerca e la selezione delle location in esterno</li> <li>Cronologia dei lavori di progettazione e realizzazione della scenografia</li> <li>Scelta o progettazione di elementi di arredo e oggetti di scena</li> <li>Figure professionali e singoli ruoli nella lavorazione di un film tv e di una fiction</li> </ul>	- Docente esperto esterno	ICAR 16	4	100	Lezione Esercitazione Studio individuale Sopralluoghi	

<p>Attività XVI <b>Teorie e tecniche di progettazione di scenografie televisive per il Talk Show e Spettacoli in studio di registrazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studio televisivo: caratteristiche dimensionali, tipologiche, impiantistiche.</li> <li>• Requisiti della scenografia: spaziali, cromatici, mediatici</li> <li>• I materiali, le tecnologie digitali, schermi, proiezioni</li> <li>• L'ideazione di uno spazio scenico complesso: problemi di riprese, pubblico in scena, ingressi scenografici, resa televisiva</li> </ul>	<p>- Docente esperto esterno</p>	<p>ICAR 16</p>	<p>4</p>	<p>100</p>	<p>Lezione Esercitazione Studio individuale Sopralluoghi</p>	
<p>Attività VII <b>L'arredamento, gli oggetti di scena e l'attrezzatura nel Teatro, nel Cinema e nella Televisione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia dell'arredamento dal Rinascimento al contemporaneo</li> <li>• Storia del Design</li> <li>• Gli oggetti in palcoscenico</li> <li>• Gli oggetti nella ripresa televisiva</li> <li>• L'invenzione di un oggetto scenico</li> </ul>	<p>- Docente esperto esterno</p>	<p>ICAR 16</p>	<p>2</p>	<p>50</p>	<p>Lezione Esercitazione Studio individuale</p>	
<p><b>Denominazione attività formativa</b></p>	<p><b>Descrizione obiettivi formativi</b></p>			<p><b>CFU</b></p>	<p><b>Ore</b></p>	<p><b>Modalità di svolgimento</b></p>	

<b>Tirocinio/Stage</b>	• E' previsto uno o più stage presso strutture che operino nel settore dello spettacolo, sia di TV che di Teatro	SSD non assegnabile	4	100	
<b>Prova finale</b>		SSD non assegnabile	2	50	Tesi con elaborati progettuali e presentazione orale
<b>Altre attività</b> Laboratorio di Progettazione e di costruzione delle scenografie e Organizzazione di un convegno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione di una scenografia per un'opera lirica da ambientare nel palcoscenico del teatro dell'Opera di Roma, con la redazione di piante, sezioni, bozzetti in prospettiva, animazione dei cambi di scena a vista, disegni esecutivi e particolari costruttivi alle scale opportune. Realizzazione di un plastico in scala.</li> <li>• Progettazione di una scenografia per uno spettacolo di prosa da realizzare in uno spazio all'aperto a Roma, con la redazione di piante, sezioni, bozzetti in prospettiva, animazione dei cambi scena a vista, disegni esecutivi e particolari costruttivi alle scale opportune.</li> <li>• Progettazione di una scenografia per un talk show televisivo in studio Rai, con la redazione di piante, sezioni, bozzetti in prospettiva, animazione dei cambi scena a vista a camera fissa e a camera mobile, disegni esecutivi e particolari costruttivi alle scale opportune. Campionatura dei materiali impiegati</li> <li>• Progettazione di una scenografia per un'ambientazione di una fiction all'interno di un'architettura esistente da adattare alle esigenze della regia, e in teatro di posa, con la redazione di un book fotografico della location, scelta delle inquadrature per le riprese, scelta degli elementi di arredo e dell'attrezzatura, piante, bozzetti in</li> </ul>		12	96 204	Attività di progettazione in aula, assistita dai docenti. Attività di studio individuale

	<p>prospettiva, disegni esecutivi e particolari costruttivi alle scale opportune.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di un convegno</li> <li>• Contenuti:</li> <li>• E' prevista un'attività di organizzazione, preparazione e promozione di un evento (giornata di studio) inerente la Scenografia Teatrale e Televisiva curata dagli studenti del master, coordinati dal direttore e dal coordinatore scientifico, che abbia come scopo la divulgazione dei contributi dei docenti, di ospiti esterni e la presentazione al pubblico e ai rappresentanti delle realtà culturali, professionali e produttive del settore dei progetti redatti nell'ambito del Master</li> <li>• Prove in Teatro, Visite presso Palcoscenici teatrali, Studi televisivi</li> <li>• Contenuti:</li> <li>• E' previsto che gli studenti assistano alle prove di uno spettacolo di Opera Lirica e uno di Teatro di Prosa, visite guidate presso i palcoscenici del Teatro dell'Opera di Roma e del Teatro Argentina di Roma, visite presso studi televisivi, teatri di posa e set televisivi.</li> </ul>				
<b>TOTALE</b>			<b>60</b>	<b>1500</b>	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI  
ARCHITETTURA E PROGETTO  
Prof. Orazio Carpenzano